

XXKX-Y

30 YEARS OF FUORISALONE

1990—

—2020

MILANO

DESIGN

STORIES

1988



Sopra. Showroom Sawaya & Moroni, William Sawaya seduto sulla sua sedia Xaver. È uno dei nuovi progetti presentati dal marchio in occasione del FuoriSalone.

Destra. Discoteca Rolling Stone, un luogo fuori dall'ordinario per la presentazione dei primi pezzi d'arredo disegnati da Zaha Hadid e realizzati da Edra. Al centro della pista da ballo, tre imbottiti e un tavolo basso declinano alla scala dell'oggetto i volumi dinamici delle opere architettoniche della progettista irachena, ripercorse in un video proiettato su un grande schermo.





Sinistra. Da sinistra, Gilda Bojardi, William Sawaya, Marva Griffin e Paolo Moroni.



Sopra. Rudi von Wedel e Alberto Cavalleri.

Destra. La terrazza del Palazzo dell'Informazione nei giorni della Designer's Week.

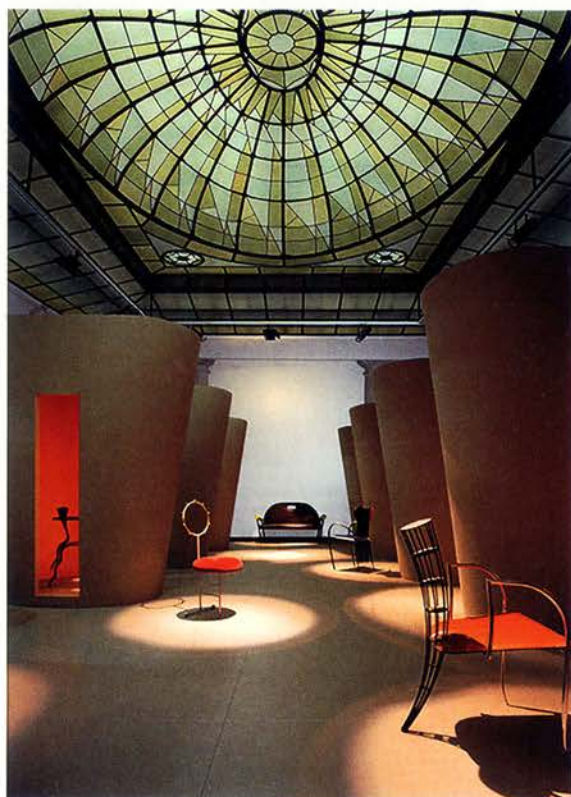




Sinistra. Galleria Verlatto, in mostra *Quattro città fluide* di Massimo Iosa Ghini e *Paesaggio* di Massimo Iosa Ghini e Marcello Jori. Ormai al termine della sua esperienza 'bolidista', che lo aveva portato a contatto con le avanguardie del design, Iosa Ghini è protagonista anche di una personale in corso Monforte dove espone una serie di pezzi d'arredo dalle caratteristiche linee dinamiche.

Sotto. Galleria Carla Sozzani, nella mostra *Una Stanza*, Marc Newson, Tom Dixon e Kris Ruhs raccontano la loro stanza ideale attraverso la messa in scena delle loro creazioni.

Sotto. Showroom Sawaya & Moroni, il marchio di edizioni di design presenta la sua nuova collezione con un allestimento ideato da William Sawaya.



Pagina accanto. Carla Sozzani ritratta con l'artista Kris Ruhs.



Pagina precedente. Showroom De Padova, Achille Castiglioni firma l'allestimento creato mediante un inedito assemblaggio delle due componenti, il vassoio e la base pieghevole, del tavolino Mate.

Sopra. Showroom Sawaya & Moroni, Toni Cordero è il protagonista della mostra *Vocabolario* che mette in luce le tante sfaccettature della sua ricerca progettuale: lo spirito trasgressivo, il gioco della memoria, l'interesse intellettuale per l'ornamento, il rigore espressivo. Cordero è uno dei tanti interpreti della scena contemporanea dell'architettura che William Sawaya e Paolo Moroni invitano a disegnare e sperimentare per il loro marchio, fondato nel 1984.

Sinistra. Società del Giardino, Poltrona Frau festeggia il suo 80esimo compleanno con la riedizione in serie limitata di Metropolis, una poltrona del suo archivio storico. Per l'occasione presenta anche le nuove collezioni, tra cui Hydra di Luca Scacchetti e C.E.O. di Lella e Massimo Vignelli. L'allestimento porta la firma dei Vignelli e di Daniele Baroni.

1996

DESIGN ENTERTAINMENT

La Guida di *Interni* registra 108 eventi diffusi in città che, per la prima volta, evidenziano la propria presenza grazie alle vivaci bandiere di *Interni*. In sella a biciclette Cinelli, un team di 15 ciclisti si sposta da una location all'altra per seguire gli appuntamenti del FuoriSalone. Le ultime due pagine della Guida sono dedicate al calendario giorno per giorno di tutte le feste e cocktail. Segno che la mondanità, aperta e condivisa, è ormai una parte integrante e imprescindibile del fenomeno del FuoriSalone. L'apertura dello showroom Moroso di via Pontaccio ha un effetto immediato sull'evoluzione di via Brera, che diventa un distretto di riferimento nella geografia della kermesse milanese. Questa allarga sempre più i suoi confini, coinvolgendo nuovi luoghi e inedite modalità espositive. All'Ippodromo di San Siro, per esempio, Tisettanta presenta *Lo straordinario quotidiano*, ricerca fotografica di Helmut Newton focalizzata su alcuni elementi della linea Tisettanta. Al Teatro Filodrammatici, FontanaArte organizza una sfilata allestita da Gianni Ravelli e Paolo Castagna: sul palcoscenico, la sedia pieghevole Chiappa di Piero Russi per Schopenhauer.

1996

1995

1994

1993

1992

1991

1990

Anni '80





Pagina precedente.
Showroom
Sawaya & Moroni,
lo spazio inaugura
due nuovi piani di
esposizione; assieme
ai nuovi prodotti
presenta la riedizione
del sistema componibile
Numeri di Toni Cordero.

Sinistra. Galleria Carla
Sozzani, Vitra espone
una selezione di sedute
disegnate tra il 1910
e il 1980 appartenenti
al Vitra Design Museum.



Sopra. Showroom De Padova, le novità firmate da
Vico Magistretti e Patricia Urquiola sono messe in scena
da un allestimento di Achille Castiglioni.

Sinistra. Galleria Inter Nos, quarto appuntamento milanese
per il collettivo danese Droog Design che presenta Plastics
New Treat, nuovi oggetti realizzati in materiali plastici.
L'allestimento è di Oval Studio.

“Era il 1990 e sembra ieri... Il FuoriSalone ha trent'anni. Oggi, a qualche anno dall'Expo Milano che ha cambiato davvero il ritmo della città rendendola inaspettatamente viva, piena di energie e soprattutto di visitatori, una volta molto più rari, ci rendiamo conto che l'antesignana di questa nuova dimensione è stata proprio l'idea di Gilda Bojardi di organizzare una Design Week coinvolgendo gli showroom di design, le gallerie e i luoghi chiave della città, svelandone posti inediti, sconosciuti al grande pubblico e specialmente a quello straniero. La sinergia creatasi nel tempo tra il Salone del Mobile e il FuoriSalone fa sì che per una settimana Milano diventi non soltanto la capitale mondiale del design – un dato di fatto – ma incontestabilmente il suo sinonimo. Milano si riempie di una fauna cosmopolita di professionisti, commercianti, studenti, gente comune e curiosi, tutti pronti alla scoperta del nuovo e alla condivisione e allo scambio di

indirizzi di luoghi, installazioni, mostre, musei, ristoranti eccetera. Oltre al business, alla comunicazione e agli incontri professionali, la cosa più gradita di questa kermesse restano le visite lampo tra colleghi, sia negli stand, in fiera, sia nei vari showroom, dove ci si scambiano opinioni, chiacchiere e, perché no, anche qualche indiscrezione. Una visita ci è rimasta nel cuore: quella di Piero Busnelli, fondatore di B&B Italia, che nel lontano 1993 entrò nel nostro showroom di via Manzoni con il suo sorriso e il suo carisma, e chiese diretto: “Dove è la libreria di cui tutti parlano?”. Sorpresi e lusingati, ci mettiamo a spiegargli il funzionamento della libreria Illuminata e lui, spontaneo e immediato, ci ricambia con commenti professionali appropriati e complimenti generosi e sinceri.”

William Sawaya e Paolo Moroni

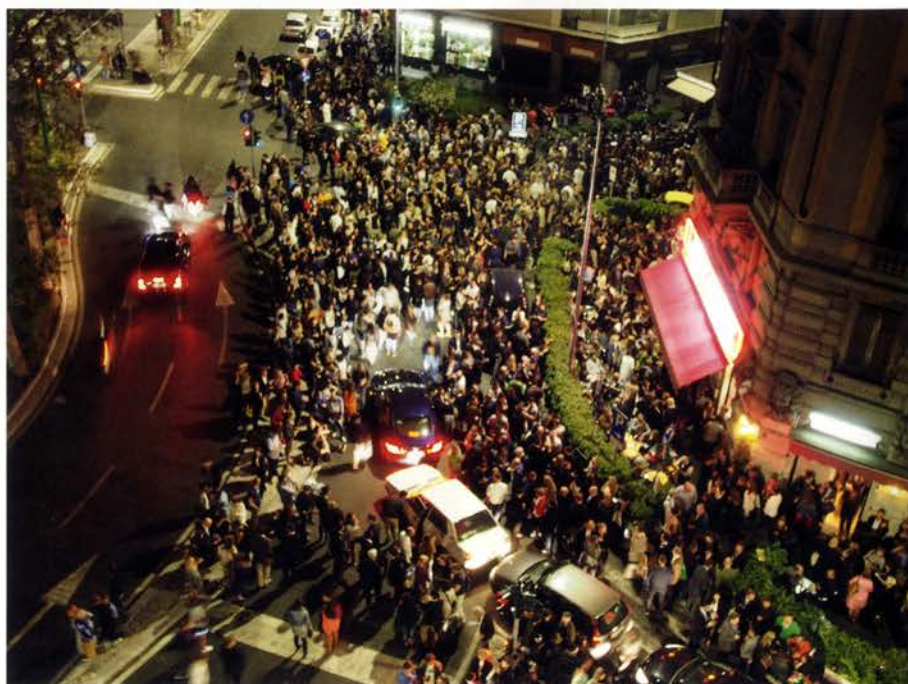
architetti, co-fondatori e titolari di Sawaya & Moroni





Sopra. Dalla collaborazione tra Corepla (Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica) e Sawaya & Moroni nasce Bella Rifatta: una sedia in plastica riciclata, tra le primissime nel suo genere. Una sedia monomaterica, disegnata da William Sawaya nel 2002, che viene proposta in un'innovativa versione, composta al 77% di PET riciclato post-consumo e al restante 23% di fibra di vetro ed elastomero vergine. Si aggiudicherà vari premi tra cui, nel 2006, il Premio all'Innovazione Amica dell'Ambiente, indetto da Legambiente.

Destra. Folla di persone in via Plinio, davanti allo storico Bar Basso, durante una serata del FuoriSalone.







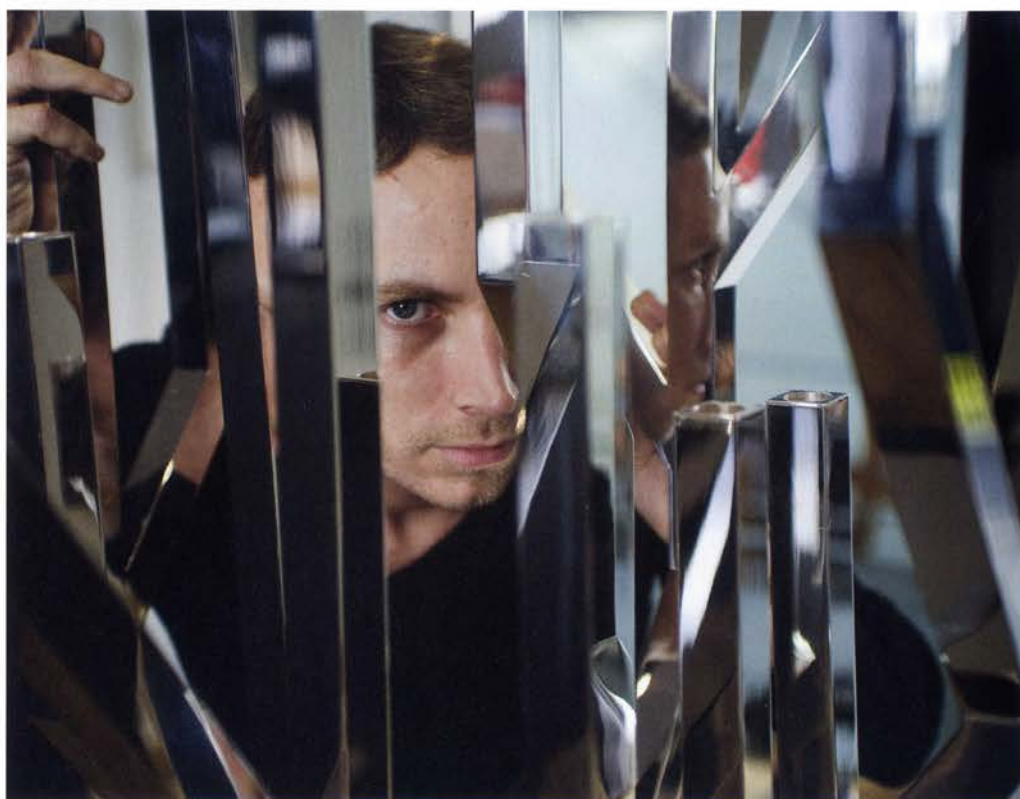
Pagina accanto. Galleria Suzy Shammah, la collezione Karimoku New Standard disegnata da giovani designer internazionali con la supervisione di Teruhiro Yanagihara.



Sopra. Showroom Sawaya & Moroni, l'architetto Daniel Libeskind riflesso nella seduta Altair da lui stesso disegnata.

Sopra a destra. Showroom Kartell, installazione *Snowflake* di Tokujin Yoshioka, un paesaggio fluttuante realizzato con 50.000 bastoncini di plastica trasparente per la presentazione della collezione di pezzi unici *The Invisibles*.

Destra. Magna Pars, il designer francese Ora Ito ritratto con il candelabro *Ho Arborecence* di Christofle.





Sopra. Showroom Sawaya & Moroni, installazione realizzata con le sedie Meteo di William Sawaya della linea outdoor del marchio.

Destra. Paola Lenti presenta la sua nuova collezione presso i Chiostri dell'Umanitaria, un'istituzione storica milanese. In questa occasione nasce una collaborazione pluriennale che ha come obiettivo il restauro dell'ex convento francescano del '400 suddiviso in quattro chiostri rinascimentali, con giardini nascosti e spazi ricchi di fascino e di storia.

Pagina accanto. Showroom Jannelli & Volpi, una delle quattro stanze create da Paola Navone per l'installazione 5x10=Wallpaper Celebration che celebra il cinquantesimo del marchio.

Sotto. Sono sempre più numerosi gli eventi uniti da un fil rouge a quattro ruote. Mini, che è una delle case automobilistiche più affezionate al FuoriSalone, presenta una scenografica installazione a Superstudio Più: la *Mini Family Mobile*. Ovvero quattro modelli di gamma sospesi nell'aria grazie a un'imponente gru: ogni notte le automobili vengono illuminate da un grosso cubo bianco e creano un suggestivo effetto che sorprende i visitatori. In contemporanea Mini è presente anche al Palazzo della Triennale e alla mostra di *Interni* presso l'Università degli Studi.





Sinistra. Orto Botanico di Brera, il padiglione Giardino Geometrico di Lissoni Associati, con gli arredi outdoor di Living Divani.

Destra. Installazione *U_Cloud* di Speech Tchoban/Kuznetsov con Velko 2000. Una composizione di schermi offre l'immagine di una città in continua mutazione, sospesa come una nuvola da terra grazie a un sostegno specchiante: l'augurio che l'architettura si avvicini sempre più al cielo e agli elementi naturali.



Sotto. Da sinistra: Roberto Gavazzi, Carlotta de Bevilacqua, Ernesto Gismondi e Carola Bestetti; Antonio Citterio e Terry Dwan; William Sawaya e Paolo Moroni.

